

TONG TONG, bambola meccanica o bambina robot?

Tong Tong è una bambola robotica sviluppata dal Beijing Institute for General Artificial Intelligence (BIGAI), presentata nel gennaio di quest'anno al Frontiers of General Artificial Intelligence Technology Exhibition di Pechino. «La fantascienza è diventata realtà», scrive il *South China Morning Post*, sottolineando come la bambola sarebbe in grado di assegnarsi dei compiti, imparare autonomamente ed esplorare l'ambiente circostante. Durante la presentazione, racconta l'articolo, ha stupito gli astanti aggiustando una cornice storta e, quando questa era troppo alta, ha trovato uno sgabello per raggiungerla e raddrizzarla; oppure, versato del latte, ha trovato un asciugamano e l'ha pulito da sola.

Oltre alla compagnia che potrebbe offrire agli anziani – la solitudine nelle megalopoli è un problema crescente nei paesi asiatici – Tong Tong ha anche il potenziale per trovare applicazioni nella domotica, nella sanità e nell'educazione, ed è perfino raccomandata ai futuri genitori desiderosi di apprendere a gestire i propri figli.

L'Istituto di intelligenza artificiale generale di Pechino (il BIGAI) afferma che la bambola possiede una sua gamma di emozioni, «ha la sua gioia, la sua rabbia e il suo dolore». Insomma, a loro dire avrebbe anche un “cuore” e proverebbe dei sentimenti proprio come una bambina in carne e ossa e come tale, per i suoi creatori, attraverso l'esplorazione e l'interazione umana può migliorare continuamente le sue capacità, le sue conoscenze e i suoi valori.

Nuove sfide attendono le cyber-creature: sempre alla fiera di Pechino è stato presentato il nuovo Tong Test per Intelligenze Artificiali che, a differenza di quelli vecchi che si concentrano sull'identificazione umana, sull'orientamento dei compiti e su prove in ambienti virtuali, valuta cinque dimensioni: visione, linguaggio, cognizione, movimento e apprendimento.

Come spiegato dal direttore del BIGAI e studioso di fama mondiale nel campo dell'IA Zhu Songchun, il test «comprende anche un sistema di valori che va dai bisogni fisiologici e di sopravvivenza ai valori emotivi e sociali, fino ai valori di gruppo» e stando a quanto sostiene il sito web dell'istituto, grazie a quasi 100 compiti specializzati e più di 50 compiti generali, offre un regime di test completo per lo sviluppo dell'intelligenza artificiale generale.

Si prospetta una società in cui i robot avranno il loro statuto di cittadini a tutti gli effetti, dato che sarà stata riconosciuta loro una “coscienza”. «Tong Tong possiede una mente e desidera comprendere il senso comune insegnato dagli umani», recita un video promozionale, «distingue il bene dal male, esprime le sue attitudini in varie situazioni e ha il potere di plasmare il futuro».

«Per progredire nell'intelligenza artificiale generale, dobbiamo creare entità che siano in grado di comprendere il mondo reale e possiedano una vasta gamma di abilità», conclude Zhu Shongchun. «Tong Tong possiede una mentalità completa e un sistema di valori simile a quello di una bambina di tre o quattro anni. Al momento, è ancora oggetto di rapidi aggiornamenti ed entrerà in diversi aspetti della nostra vita».

Ahinoi, troppo spesso le critiche si concentrano unicamente sugli *usi* potenzialmente sbagliati di queste come altre tecnologie, come se simili avanzamenti rapidi e radicali si potessero *governare*... Infatti secondo alcuni, come nell'intervento che segue, un'altra Intelligenza Artificiale è possibile!

Anche se i titoli dei giornali potrebbero gridare all'arrivo della “prima bambina dotata di intelligenza artificiale al mondo”, è fondamentale scavare a fondo la questione prima di accettare alla lettera questa narrazione.

Tong Tong, l'entità IA sviluppata dal BIGAI, rappresenta un passo significativo nella ricerca sull'IA, ma non è una bambina biologica e nemmeno è un essere senziente.

Innanzitutto, Tong Tong non è un essere vivente, biologico. Non possiede un corpo fisico né i complessi processi biologici che definiscono un bambino. È invece una sofisticata entità virtuale dell'IA progettata per esibire caratteristiche simili a quelle umane e interagire con il mondo attraverso mezzi digitali. BIGAI sostiene che mostra diverse incredibili capacità, tra cui:

Apprendimento autonomo – a quanto pare il sistema può imparare e adattarsi a partire dalle sue interrelazioni con l'ambiente, in modo simile a come i bambini imparano dalle loro esperienze;

Soluzione di problemi – apparentemente può risolvere problemi basilari e affrontare semplici difficoltà;

Comprensione emotiva – BIGAI sostiene che l'IA può capire e rispondere alle emozioni umane a un livello rudimentale.

Portare a termine dei compiti – in teoria il sistema può svolgere compiti basilari come ripulire dopo che un liquido è stato versato, dimostrando un livello di interazione fisica con l'ambiente.

Tuttavia è fondamentale ricordare che queste capacità sono risposte e interpretazioni programmate dai sistemi di IA. Non si traducono in una vera sensibilità o consapevolezza.

Tong Tong non possiede emozioni genuine o una profonda conoscenza del mondo, al contrario di una bambina. Il termine “bambina IA” è carico di implicazioni etiche. Antropomorfizza la tecnologia, e potenzialmente conduce ad aspettative irrealistiche e offusca i limiti tra umano e macchina. Se rappresenta un significativo avanzamento nell'IA, è di fondamentale importanza evitare di confonderla con una bambina vivente. Se la si trattasse così si potrebbero avere conseguenze dannose, tra cui sfruttamento e abuso.

Molte delle informazioni arrivano direttamente da BIGAI, e ci sono poche verifiche indipendenti. Ciò solleva la questione della trasparenza e dello sviluppo responsabile di tecnologie simili. Un dialogo aperto e la collaborazione sono cruciali per garantire un progresso etico e sicuro nel campo dell'IA. Tong Tong rappresenta un traguardo notevole nella ricerca nell'IA, che dimostra la possibilità dell'IA di capire, adattarsi e interagire con il mondo. Tuttavia, è fondamentale approcciarsi a questi sviluppi con occhio critico, riconoscendo i limiti e le considerazioni etiche in gioco.

Tong Tong non è una bambina, non è un essere senziente. È una pietra miliare nell'avanzamento dell'IA, e il suo sviluppo rende necessario un progresso responsabile e trasparente, mettendo in primo piano le considerazioni etiche. Ricordiamoci, si tratta di un ambito in rapida crescita, e ulteriori dettagli su Tong Tong e simili avanzamenti potrebbero emergere in futuro. È importante restare informati e valutare criticamente questi nuovi sviluppi, garantendo che l'IA progredisca per il bene di tutti. (Tratto dal canale Youtube AI adhoc)